

Giornata tipo al Centro per l'Impiego di Taranto(ex Collocamento) : bagarre di utenti al piano terra.

Nove scrivanie, tre operative, il display alle ore 10.30 segnalava il numero progressivo “sette”.

Al primo piano stanze semi – vuote, altra fila di utenza dietro le porte. (Premetto che una nostra Iscritta ci ha resi partecipi di questo disservizio e abbiamo voluto constatare di persona).

In attesa di essere ricevuta, raccolgo le lamentele degli utenti: chi mi racconta che, nei giorni precedenti, si è recato alle 6.00 di mattina per essere ricevuto alle 11.30, chi è invalido e non potrebbe stare in piedi per molto tempo.

Quello che emerge di clamoroso è che la maggior parte dell'utenza è lì semplicemente per consegnare della documentazione da protocollare.

La domanda nasce spontanea: nell'era di Internet un circuito on-line, sia di prenotazione che di presentazione, non semplificherebbe la vita sia all'utenza che non sarebbe più costretta ad ore di anticamera per consegnare un documento, ed anche ai pochi impiegati già sommersi da faldoni di pratiche perchè impegnati a protocollare domande di vario genere?

La risposta, un volta tanto, non può essere: non ci sono soldi.....la buona organizzazione non costa nulla.....tutt'altro. Una pubblica amministrazione più snella ed efficiente permetterebbe a noi cittadini di pensare che, tutto sommato, le tasse che paghiamo servono a qualcosa.....fosse solo rispetto per l'utenza e sensazione che, una volta tanto, qualche segnale positivo arriva da chi amministra i nostri soldi.

Dunque, siamo in attesa poter scrivere di qualcosa che funziona sul nostro territorio tanto martoriato che meriterebbe un maggior impegno quanto meno sotto il profilo sociale.

Immacolata Cordella Minetola

Confederazione CIL

Resp.Pari Opportunità e Dialogo Sociale